
 <p>Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca</p>	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO VICENZA N.2 Via C. Piovene, 31 – 36100 V I C E N Z A Tel. 0444/1813211- Fax 0444/1813220 sito www.icvicenza2.edu.it e-mail viic872001@istruzione.it posta certificata viic872001@pec.istruzione.it Codice fiscale 80015210240 – Codice scuola VIIC872001</p>	 <p>IC2 VICENZA</p>
---	--	--



Al Personale Docente dell'IC2

Oggetto: INFORMAZIONI SCRUTINI FINALI A. S. 2020-21

Il quadro di riferimento

Il **D. Lgs. n. 62/2017** definisce all'art.1, c.1, la valutazione sia intermedia che finale come processo con finalità formativa, educativa e di orientamento che concorre al successo formativo degli alunni, promuovendone l'autovalutazione e lo sviluppo dell'identità personale. Le norme vigenti precisano poi che "ciascun alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva" (art. 1 del D.P.R. 122/2009 e successive modificazioni).

La valutazione, inoltre, è espressione dell'**autonomia professionale dei docenti**, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche (D.P.R. 122/2009, art. 1, c. 2 e D.P.R. 275/1999, art. 4).

Lo **scrutinio finale** rappresenta la sintesi di un percorso che esige la presenza di tutti i componenti del gruppo Docente e del Dirigente o di un suo delegato (**collegio perfetto**). Per la validità delle deliberazioni da assumere, oltre alla presenza di tutti i componenti, è necessario che le decisioni siano congrue ed esaustive sotto il profilo della motivazione, in quanto costituiscono atto amministrativo dovuto per il quale **non è ammessa l'astensione di nessuno dei partecipanti**.

I **docenti di sostegno**, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente (art. 4, c. 1, D.P.R. n. 122/2009 e art. 2, c. 6, D. Lgs. n. 62/2017).



I docenti incaricati dell'**insegnamento della religione cattolica e di attività alternative** all'insegnamento della stessa partecipano solo alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti, così come i **docenti di strumento musicale** nelle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale.

I docenti del cosiddetto "**organico COVID**", come i **docenti di potenziamento**, non partecipano agli scrutini, a meno che non abbiano assunto la titolarità della classe, ma si limitano eventualmente a fornire ai colleghi titolari elementi utili alla valutazione.

Si ricorda che al termine del I ciclo e all'assolvimento dell'obbligo di istruzione è necessario aggiungere agli adempimenti la redazione della **certificazione delle competenze**, utilizzando i modelli nazionali adottati con il D.M. n. 742/2017 (all. B) e il D.M. 139/2007 (all. 1 e 2).

Ai fini del corretto svolgimento delle operazioni di scrutinio, vale naturalmente la normativa generale riportata in calce alla nota.



 Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca	ISTITUTO COMPRENSIVO VICENZA N.2 Via C. Piovene, 31 – 36100 V I C E N Z A Tel. 0444/1813211- Fax 0444/1813220 sito www.icvicenza2.edu.it e-mail viic872001@istruzione.it posta certificata viic872001@pec.istruzione.it Codice fiscale 80015210240 – Codice scuola VIIC872001	
--	---	---



l'innovazione possibile

Le novità previste quest'anno

Si sottolinea, in apertura, che, vista la proroga dello **stato di emergenza nazionale** fino al 31 luglio 2021 (D.L. n. 52/2021), gli scrutini dovranno svolgersi esclusivamente in modalità a distanza, salvo ulteriori disposizioni.

Il Ministero dell'istruzione ha inoltre pubblicato il 6 maggio scorso la **nota prot. n. 699**, in cui si ricorda che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e degli studenti delle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione per le classi non terminali è effettuata in via ordinaria, tenendo a riferimento:

- per la scuola primaria: D. Lgs. n. 62/2017 e O.M. n. 172/2020
- per la scuola secondaria di primo grado: D. Lgs. n. 62/2017

Al contrario di quanto disposto in relazione all'anno scolastico 2019/20, i consigli di classe potranno decidere sull'ammissione o meno degli alunni alla classe successiva o agli esami di Stato. La **possibilità della non ammissione**, che da sempre costituisce un'eventualità da prevedere solo in casi di estrema gravità, è da valutare, relativamente a quest'anno, con ancora maggior attenzione viste le interruzioni del rapporto didattico per quarantene, chiusure e didattica mista, e le inevitabili ripercussioni sul piano dell'acquisizione delle competenze nonché su quello relativo allo sviluppo emotivo e relazionale degli studenti.



In ragione di ciò, la citata nota ministeriale fa presente che "per procedere alla valutazione finale dell'alunno, le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie **deroghe** rispetto al requisito di frequenza" - di cui all'articolo 5 del D. Lgs. n. 62/2017 per la scuola del primo ciclo - "anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza pandemica".

Sarà pertanto opportuno che i docenti, esercitando in modo responsabile le proprie prerogative valutative, avviino un'attenta riflessione sul percorso di ciascun alunno, sapendo distinguere tra chi, pur avendo raggiunto solo parzialmente gli obiettivi didattici, ha comunque mostrato impegno e interesse e potrebbe proficuamente avvalersi delle attività di recupero e delle specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento che la scuola è tenuta a garantire, e chi invece, nonostante tutti gli interventi posti in essere dai cdc, non è nelle condizioni di poter essere ammesso alla classe successiva o all'esame di Stato.

Con gli scrutini finali dell'anno in corso si completa l'attuazione di quanto stabilito Legge 6 giugno 2020 n. 41, di conversione del Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, in merito all'**abolizione dei voti numerici alla scuola primaria**. I giudizi descrittivi, nella prospettiva formativa della valutazione, sono riferiti agli obiettivi definiti nel curriculum d'istituto, in relazione ai quali il Collegio dei docenti elabora i criteri di valutazione da inserire nel PTOF.

L'anno scolastico 2020/21 prevede per la prima volta l'inserimento nel documento di valutazione del giudizio descrittivo/voto dell'**insegnamento dell'educazione civica**, che verrà attribuito su proposta del docente coordinatore dell'insegnamento, avendo acquisito adeguati elementi conoscitivi dagli altri docenti del team. La nota MI n. 699/2021 specifica che "nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del D.P.R. n. 122 del 2009. L'accertamento del recupero delle carenze



 Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca	ISTITUTO COMPRENSIVO VICENZA N.2 Via C. Piovene, 31 – 36100 V I C E N Z A Tel. 0444/1813211- Fax 0444/1813220 sito www.icvicenza2.edu.it e-mail viic872001@istruzione.it posta certificata viic872001@pec.istruzione.it Codice fiscale 80015210240 – Codice scuola VIIC872001	
--	---	---



l'innovazione possibile

formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto".

Per gli alunni e gli studenti con **disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992**, la medesima nota richiama la necessità di procedere alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano educativo individualizzato, anche tenendo conto degli adattamenti richiesti dalle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Allo stesso modo, per gli alunni e gli studenti con diagnosi di **disturbo specifico di apprendimento** ai sensi della legge n. 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

Riferimenti normativi

Si richiamano in conclusione, nell'elenco che segue, alcuni dei principali dispositivi di legge che hanno investito nel corso del tempo i processi valutativi all'interno delle istituzioni scolastiche:

- D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 - Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione
- D. M. del 03 ottobre 2017, n. 742 - Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione
- d.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 - Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria
- d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla L. 30 ottobre 2008, n. 169
- L. 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
- Nota MI del 10 ottobre 2017, n. 1865 - Indicazioni su valutazione, certificazione competenze e esame di stato primo ciclo
- L. 20 agosto 2019, n. 92 - Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica.
- D.L. 8 aprile 2020, n. 22, coordinato con la legge di conversione 6 giugno 2020, n. 41 recante: «Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione e per la continuità della gestione accademica»
- L. 6 giugno 2020, n. 41, di conversione del D.L. 8 aprile 2020, n. 22
- Nota MI 4 dicembre 2020, n. 2158 - Valutazione scuola primaria
- Nota MI 6 maggio 2021, n. 699 – Valutazione periodica e finale nelle classi intermedie. Primo e secondo ciclo di istruzione

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa *Teresa Mazzamurro*

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.